

[*abstract*]

Emanuele Burzio

**Tesi: “Evoluzione nella P.A.: il Fascicolo
Sanitario Elettronico. Lo Spot”.**

**Master di I° Livello - Progettazione e management
del multimedia per la comunicazione**

Durante il periodo di stage, durato da luglio 2015 a novembre 2015, ho potuto rendere operativi diversi insegnamenti appresi durante il Master nei diversi campi che, in un modo o nell'altro, interessano in via più o meno diretta l'attività giornalistica.

L'Ufficio stampa della Regione autonoma Valle si occupa di diverse attività legate alla comunicazione istituzionale dell'Ente Regione.

Durante l'ultimo mese di stage ho partecipato attivamente alla progettazione di uno **spot promozionale** per una importante campagna di promozione di un nuovo strumento adottato dalla Pubblica Amministrazione: il Fascicolo Sanitario Elettronico.

Preliminarmente al trattamento specifico dell'argomento della tesi, ovvero quale sia stato il mio contributo nella realizzazione di questo spot, fino ad arrivare alla conferenza stampa di presentazione, è stato necessario spiegare cos'è il Fascicolo Sanitario Elettronico e perché sia stato necessario realizzare uno spot che supportasse gli altri mezzi previsti dalla campagna promozionale, soprattutto in considerazione del fatto che l'Ufficio stampa della Presidenza della Regione è stato il coordinatore di tutti i processi di comunicazione.

A motivare la scelta dell'argomento della relazione finale è stata l'esigenza di confrontarmi con un documento dalle ricadute dirette sulle istanze delle persone e, in particolare, di come la tecnologia e la sua divulgazione attraverso un'adeguata azione di comunicazione possa determinare un cambiamento della società.

L'argomento, cioè il fascicolo sanitario elettronico, identificato con l'acronimo Fse, che in un futuro ormai prossimo sarà esteso a tutto il panorama sanitario nazionale, si è rivelato un progetto di grande impatto per la realtà valdostana.

E' stato interessante analizzare un progetto concreto.

La progettazione del documento e soprattutto il suo reale utilizzo e la sua interazione nel quotidiano passano in maniera ineluttabile attraverso una campagna di comunicazione di sostegno. Solo se diffusa la conoscenza può permearsi nel tessuto sociale e trovare la sua condivisione da parte dei cittadini.